

Tutto «ok» nel ritiro della Nazionale dopo il successo dei danesi sulla Grecia

Azzurri euforici a Belgrado

La partitella con una «giovanile» del Milan terminata 5-1 in un'atmosfera di generale divertimento - Le cinque reti segnate da Antognoni, Bettiga, Conti e Altobelli (2) - Nel pomeriggio la partenza - Bearzot sceglierà sul posto tra Altobelli e Selvaggi



Dal nostro inviato
CARNAGO — Con gli azzurri acquerati nel Centro sportivo di Milanello anche quest'oggi tra le colline del Varesotto ha perso la sua tranquillità. Per seguire la partitella di allenamento della Nazionale sono arrivati fin qui in più di duemila: hanno sciamato per i prati del Centro sportivo, con i ragazzini a nugoli armati di penna e carta, lanciati a caccia di autografi inseguendo i «nostri divi» fin sotto le docce.

Alle 15.30 sono iniziate le «ostilità» tra quella che sarà la squadra destinata a scendere in campo a Belgrado e una formazione di giovani prelevata tra gli allievi della Primavera del Milan.

Prima che iniziasse l'allenamento Bearzot aveva anche detto che la partita con la Jugoslavia potrebbe diventare un test per la Spagna, una utile occasione per impostare la nostra Nazionale del «Mondiale». Ora si sa che quella di sabato sarà soprattutto una gara per fare dell'esperienza.

La vittoria della Danimarca sulla Grecia ha praticamente risolto il problema della qualificazione, non solo per l'Italia ma anche per la Jugoslavia. Lo staff azzurro

era in collegamento con il campo di Salonicco e Vantaggiato, il public relation man della comitiva azzurra, faceva la spola tra il telefono e il campetto dove gli azzurri si allenavano. Quando Bearzot ha avuto la notizia del 3-2 finale ha allargato le braccia e ha sorriso felice. «A questo punto la partita di sabato assume tutto un altro valore. Il confronto sarà meno affannoso, meno cattivo. Ci sarà sempre battaglia e per battaglia intendo una partita tirata, un confronto aperto. Insomma diventerà più importante il buon gioco. Così almeno spero la pensino anche gli jugoslavi». «A noi — continuava Bearzot — a questo punto bastano addirittura solo due punti e abbiamo ben tre partite davanti». Si guarda intorno, circondato da giornalisti e pubblico, spara un sorriso da mille denti sempre stringendo la pipa. L'allenamento, intanto, flava in tutta scioltezza sul piccolo campetto tra i pini dietro lo spogliatoio rossonero. Il primo tempo (quaranta minuti in tutto) è stato giocato con un minimo di impegno e in questo lasso di tempo si sono visti gli undici candidati a scendere in campo a Belgrado: Zoff, Gentile, Cabrin, Dossena, Collovati, Scirea,

Conti, Tardelli, Altobelli, Antognoni, Bettiga.

Gli azzurri parevano una scolarella in vacanza, ci son voluti un gol dei giovani allenatori e molte grida di Bearzot per smuovere i nostri santoni. Così si è visto qualche scambio decente, un minimo di ritmo, qualche passaggio d'accademia, con Dossena, Gentile e Bettiga particolarmente disposti a far vedere quello che sanno fare. Poi hanno segnato anche gli azzurri, tre gol, con Antognoni, Bettiga e Conti; infine Cappella, che fucilava da arbitro, ha fischiato per la pausa.

Diversa la squadra del secondo tempo con Vierchowod al posto di Collovati, Marangon a sostituire Cabrin, Oriati per Tardelli, Bagni per Conti e Selvaggi al posto di Bettiga. In una decina di minuti si sono visti due gol (segnati da Altobelli) poi tutto si è spento ed è stata campagnata vera. I ragazzotti del Milan si sono stancati e non erano certo i nostri eroi in vena di grandi sgobbate. Oppure tutto dipende da quel 3-2 di Salonicco. Insomma questo potrebbe anche essere un anticipo del clima di Belgrado. Di sicuro la posta in palio è alta proprio al minimo; Bear-

zot cerca di tener su l'ambiente parlando di gara che può valere il primo posto nel nostro torneo. Vedremo. La comitiva azzurra, tutta in piena salute a parte un piccolo dolore per Bordon ad una mano, partirà dunque questo pomeriggio da Linate. Tra i 22 della comitiva i più euforici sono senz'altro Marangon e Bagni. Per loro la convocazione è veramente un bel regalo. Il romanista ne parla in termini euforici: «Un premio guadagnato sul campo dopo queste gare nella Roma giocate veramente molto bene. Per me l'obiettivo è conquistarmi un posto tra i 22. Poi l'importante è essere pronti quando ve ne sarà bisogno. La Nazionale, infatti, non è composta solo da 11 persone. Gli fa subito eco Bagni: «Essere chiamato per una gara di questo livello è il segnale di un giudizio sul mio ruolo molto importante. Per rimanere nel giro sarà necessario giocare un campionato ad alto livello, sempre». Se lo augura di tutto cuore anche Bersellini.

Gianni Piva

● NELLA FOTO: un momento dell'allenamento atletico degli azzurri a Milanello; da sinistra in primo piano ALTObELLI, BAGNI, BEARZOT e BETTIGA

L'«Under 21» è da ieri a Belgrado

Monelli e Benedetti gli ultimi dubbi: Vicini decide oggi

Dal nostro inviato
BELGRADO — Cinque ore di volo non sono poche ma nonostante ciò gli azzurri della «Under 21», che domani, qui a Belgrado, incontreranno gli jugoslavi per la qualificazione ai «quarti» del campionato d'Europa, sono apparsi su di morale.

Nella mattinata, agli ordini del CT Vicini, gli azzurri avevano disputato a Busto Arsizio una partitella a ranghi ridotti; hanno segnato un gol a testa Nela, Monelli, Majro e Sciosa.

L'allenamento non ha sciolto i dubbi sulle condizioni fisiche di Benedetti del Napoli e di Monelli della Fiorentina.

Per questo Vicini si è limitato a dare i nomi di nove degli undici giocatori che scenderanno in campo domani.

Per quanto riguarda gli altri due deciderà questa mattina dopo l'ultimo galoppo. I nomi fatti sono quelli di Zinetti, Contratto, Tassotti, Albiero, Pin, Nela, Mauro, Bonini e

Virdis. E gli altri due chi saranno, gli chiediamo?

«Io sarei propenso a far giocare Benedetti e Monelli, ma il napoletano accusa un dolore a una gamba e il viola è ancora un po' lento: dopo l'infortunio che lo ha tenuto lontano dal campo per più di un mese ha fatto solo delle apparizioni in prima squadra. Se invece i due non mi convinceranno opterò per Sciosa e Massaro».

Perché punti su Monelli che non è ancora al massimo della forma e lasci in panchina Massaro che nella Fiorentina è il giocatore che ha reso più di tutti.

«Questo è vero ma per gli schemi che ho in mente preferisco Monelli».

Ritieni che la compagine azzurra possa superare questo incontro imbattuta?

«Conosco molti dei giocatori di Ivan Toplak. La maggioranza di loro gioca nelle più forti squadre del campionato jugoslavo. Sono tutti degli ottimi

elementi. Però, nonostante la loro migliore condizione atletica avendo iniziato la preparazione con molto anticipo rispetto a noi, la mia squadra può benissimo lasciare Belgrado con un punto in saccoccia».

Loris Ciullini

Pasquali s'è dimesso dalla Roma

ROMA — L'ingegner Aldo Pasquali, vice presidente della Roma e accompagnatore della squadra ha rassegnato le dimissioni dalla società giallorossa per insanabili fratture con il presidente Dino Viola. Nei giorni scorsi si è cercato di comporre il «caso». Ma nonostante un incontro con il presidente Viola, le divergenze sono rimaste e così Pasquali ha deciso ieri di confermare le sue dimissioni.

Campionato mondiale calcio giovanile

Il Qatar batte anche l'Inghilterra (2-1)

Tifosi inglesi provocano incidenti a fine gara

SIDNEY — Continua la splendida avventura degli juniores del Qatar. Ieri nella partita con l'Inghilterra valevole per le semifinali, la nazionale dell'emirato arabo si è clamorosamente imposta per due a uno, guadagnando così il passaporto per la finalina che la vedrà impegnata domenica con la Germania Ovest. Quello dei giovani arabi è stato un successo meritissimo che però ha avuto il potere di scatenare alla fine le ire ingiustificate dei soliti tifosi teppisti inglesi che si sono lasciati andare a reazioni che non hanno nulla a che vedere con lo sport. Hanno invaso il campo, cercando di aggredire i vincitori, ma il pronto intervento della polizia è riuscito ad evitare guai più grossi. Soltanto il centravanti del Qatar Bader Bealel preso a calci e pugni è stato portato di peso fuori dal campo, ma curato sul posto, si è prontamente ripreso. Le reti del Qatar sono state realizzate da Bealel di testa al 12' del 1° tempo, da Alsada al 17' della ripresa. Per gli inglesi ha accorciato le distanze Small al 26'.

Si delineano le classifiche dei gironi di qualificazione ai mondiali

La Danimarca «fa fuori» la Grecia

L'Olanda ora torna a sperare

I «tulipani» hanno sconfitto il Belgio (3-0) - Gli ellenici battuti inaspettatamente dai danesi (3-2) - L'Ungheria che ha sconfitto la Svizzera (3-0) fa tremare l'Inghilterra

Per la classica tappa francese

A giudizio di Moser il Tour '82 è duro

Lunedì a Parigi è stato reso noto il Tour 1982. Moser — conosciuto il percorso — ha detto: «Mi sembra molto duro. Tuttavia potrei esserci anch'io». Sembra certo che ci andranno anche Saroini e Battaglin.

La celebre corsa a tappe francese si svolgerà in 22 tappe dal 3 al 25 luglio (prologo il 2 a Basilea in Svizzera) per complessivi 3.600 chilometri.

Queste le tappe: 2) Basilea prologo di km. 7.200 (cronometro individuale); 3) Schupfart-Moelhin, km. 208; 4) Basilea-Nancy, km. 235; 5) Nancy-Longwy, km. 135; 6) Beauraing-Mouscron, km. 201; 7) Orchies-Fontaine au Piré, km. 73 (cronometro a squadre); 8) Lilla-Lilla, km. 210; 9) riposo a Lilla; 10) Cancale-Concarneau, km. 230; 11) Concarneau-Chateaulin, km. 192; 12) Lorient-Nantes, km. 172; 13) Saintes-Bordeaux, km. 142; 14) Valence d'Agnes km. 53 (cronometro individuale); 15) Fleurance-Pau, km. 242; 16) Pau-Saint Lary (Le Portet), km. 127; 17) riposo a Saint Lary; 18) Martignes, km. 33 (cronometro individuale e Martignat-Aix en Provence, km. 83); 19) Aix en Provence-Orcieres Merlette, km. 259; 20) Orcieres Merlette-L'Alpe d'Huez, km. 128; 21) L'Alpe d'Huez-Morzine, km. 242; 22) Morzine-Saint Priest, km. 215; 23) Saint Priest, km. 46 (cronometro individuale); 24) Sens-Aulnay sous Bois, km. 136; 25) Aulnay sous Bois-Parigi (Campi Elisi), km. 204.

Giornata campale per le qualificazioni ai campionati mondiali di calcio di Spagna. Ieri si sono giocate nove partite, alcune di importanza quasi decisiva. Ma vediamo girone per girone come sono andate le cose e quale è l'attuale situazione.

GRUPPO I: hanno compiuto un passo avanti la RFT e la Bulgaria rispettivamente vincitrici degli incontri con l'Austria a Vienna per 3-1 e l'Albania a Tirana per 2-0. Con il successo di ieri la RFT guida la classifica con 12 punti su 1 sei incontri disputati, seguita dall'Austria con 10 punti (7 partite) ed alla Bulgaria con 8 punti (6 partite).

GRUPPO 2: è il girone più ingarbugliato del sette. Praticamente sono quattro squadre su cinque che sognano un posto per la Spagna. L'Olanda dopo aver battuto il Belgio 3-0 è tornata a sperare, anche se l'Eire a Dublino ha sconfitto la Francia per 3-2. In testa alla classifica c'è il Belgio con 11 punti seguito dall'Eire con 10 e dall'Olanda con 9 (le prime due hanno disputato tutti gli incontri).

Comunque Francia e Olanda potrebbero ancora rientrare nel giro. L'Olanda vincendo il confronto con la Francia e la Francia che ha 6 punti se dovesse vincere due incontri rimanenti (Olanda e Cipro) con larghi punteggi.

GRUPPO 3: è finito in parità 2-2 l'incontro Galles-Islanda. Per i britannici un punto perso, che riduce le loro speranze di qualificazione. Ora ha 10 punti e una partita da disputare, ma l'Urss e Cecoslovacchia hanno 9 punti e tre e due partite da disputare.

GRUPPO 4: per l'Ungheria ora la Spagna è più vicina. Ieri ha battuto la Svizzera 3-0 ed è passata in testa alla classifica con 8 punti e due partite da giocare, seguita da Inghilterra e Romania con 7 punti e una partita da giocare.

GRUPPO 5: sconfitta a Salonicco dalla Danimarca per 3-2, la Grecia è virtualmente fuori gioco per la qualificazione anche se deve giocare ancora con l'Italia. Fuorigioco

anche la Danimarca che in classifica ha raggiunto Italia e Jugoslavia, ma ha giocato tutte le partite.

GRUPPO 6: la Scozia si può considerare qualificata, il Portogallo quasi, almeno che i lusitani non perdano le rimanenti due partite ancora da giocare.

Fiorentina-Ascoli si recupera il 28 ottobre

MILANO — La Lega nazionale ha disposto che la partita Fiorentina-Ascoli del 22 settembre, sospesa al settimo minuto del primo tempo per impraticabilità di campo, venga recuperata mercoledì 28 ottobre, con inizio alle ore 14.30.

Serie B: squalificati Sella, Vagheggi e Pidone

MILANO — Il giudice sportivo della Lega calcio professionisti, in relazione alle partite di domenica scorsa del campionato di serie B, ha squalificato per due giornate Pidone (Cavese), Sella (Sampdoria) e Vagheggi (Lazio). Essendo il campionato di serie A sospeso, le decisioni sulle partite saranno esaminate mercoledì prossimo.

Gli arbitri

Bari-Pistoiese: Facchin
Lazio-Lecce: Casarin
Palermo-Cavese: Magni
Pescara-Catania: Falzer
Pisa-Foggia: Leni
Reggina-Brescia: Biancardi
Rimini-Cremone: Esposito
Sampdoria-Varese: Meneucci
Spal-Perugia: Lombardo
Verona-Sambenedettese: Tanzi

Editori Riuniti

L'AUTOAPOCALIPSE di ROBERTO SEBASTIAN MATTA

vero rabarbaro cinese e poco alcol



ZUCCO

il tuo rabarbaro, da sempre.

PER FOTOGRAFI, ALBERGHIERI, ARTISTOIDI E RAGIONIERI.

RODRIGO

presenze dinamiche nell'abbigliamento

37° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO PREMIO CITTA' DI TORINO

Oggi
Teatro Nuovo
Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 proiezioni per gli studenti.
Dalle 17 alle 24 proiezioni non stop.

Sala Valentino: documentari in concorso.
Sala Grande: film "Fangio" di H. Hudson.
Domani
Film: "Pole position" di O. Orefici.